



ISTITUTO COMPRENSIVO DI LONGI

dei comuni di Frazzanò, Galati Mamertino, Longi, Mirto e San Salvatore di Fitalia

Via Vittorio Veneto 98070 – LONGI (Me) Tel. 0941- 485153 Fax 0941- 430880

C.F. 84004830836 e-mail: meic847009@istruzione.it - meic847009@pec.it Cod. Mecc. Meic847009

Prot. n.4042/C41Longi 19/10/2017

A tutti i Docenti
dell'Istituto Comprensivo di Longi

Circolare n. 24

Oggetto: Indicazioni ***procedura individuazione e/o adempimenti alunni BES e/o DSA***

In presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali e/o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, la Scuola è tenuta a seguire determinati adempimenti e attuare interventi mirati, modulando i "percorsi" di ogni alunno ,nell'ottica di una didattica sempre più inclusiva.

PROCEDURA/ADEMPIMENTI ALUNNI BES :

- 1) **Osservazione pedagogica:** compete a tutti i docenti del Consiglio di classe , ha la finalità di raccogliere informazioni sugli aspetti cognitivi, emotivo-comportamentali e relazionali dello studente.
- 2) **Compilazione Scheda rilevazione BES:** Tutti i docenti del Consiglio di classe sono tenuti alla compilazione della **Scheda di rilevazione** dei Bisogni Educativi Speciali
- 3) **Informazione/consenso famiglie :** le informazioni raccolte vanno tempestivamente riferite dal coordinatore di classe al Dirigente Scolastico e alle famiglie, le quali, preso atto degli esiti dell'osservazione condotta dai docenti, in ottemperanza a quanto previsto dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e dalla C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, firmano il **consenso** alla delibera di riconoscimento della condizione di alunno con Bisogni Educativi Speciali del proprio figlio.
- 4) **Stesura PDP** (entro i primi tre mesi di scuola per alunni già individuati, entro e non oltre il 31 di marzo per alunni di individuazione in itinere):
Il Consiglio di classe tramite la compilazione del **PDP**, definisce gli interventi didattico/educativi ed individua le strategie e le metodologie più utili per realizzare la piena partecipazione degli studenti con BES al normale contesto di apprendimento.

Anche per gli alunni BES già individuati il precedente anno scolastico e/o di passaggio da un ordine di scuola all'altro,(trattandosi di una condizione presumibilmente transitoria),bisogna attuare la procedura indicata: Osservazione -Scheda rilevazione-Consenso genitori -PDP

PROCEDURA ALUNNI /ADEMPIMENTI ALUNNI DSA:

- 1) **Per gli alunni di nuova segnalazione:**i docenti di classe in base alle osservazioni effettuate, individuano gli alunni che presentano Disturbi Specifici dell'Apprendimento;
- 2) **Informazione famiglie/certificazione :** le informazioniacquisite, vanno tempestivamente riferite dal Coordinatore di classe al Dirigente scolastico e alla famiglia dell'alunno, la quale, preso atto degli esiti dell'osservazione condotta dai docenti, avrà cura di far sottoporre il proprio figlio a visita diagnostica e relativa certificazione;
- 3) **Acquisizione certificazione:** La famiglia dell'alunno, dovrà consegnare la diagnosi alla Segreteria scolastica, farla protocollare e dare il proprio consenso per la consultazione;
- 4) **Stesura obbligatoria PDP**(entro non oltre il 31 di marzo): Acquisita la documentazione, (inserita nel fascicolo personale dell'alunno), dopo un'attenta valutazione degli stili di apprendimento dell'alunno, tutti i docenti di classe ,procederanno alla stesura del PDPcon l'indicazione delle misure compensative e dispensative da adottare.

Per gli alunni DSA già certificati,(anche in fase di passaggio da un ordine di scuola all'altro),

Il Coordinatore di classe preso atto e visione della certificazione (già pervenuta); dopo una valutazione degli stili di apprendimento dell'alunno DSA, redige insieme al Consiglio di Classe il PDP (entro i primi tre mesi di ogni anno scolastico);

CHI SONO GLI ALUNNI BES: LINEE GUIDA

DISABILITÀ - DSA e/ o DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI- SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO-LINGUISTICO-CULTURALE

Gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione, per ragioni molteplici ed eterogenee, sono in costante aumento. La D.M. individua quest'area indicandola come svantaggio scolastico; essa ricomprende problematiche diverse e viene definita come area dei **Bisogni Educativi Speciali (BES)**. Vi sono comprese tre grandi sotto-categorie: la disabilità; i disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici e lo svantaggio socioeconomico, linguistico o culturale.

1- DISABILITÀ

Sono gli studenti diversamente abili Certificati dall'ASL o Enti accreditati Sono seguiti dall'insegnante di sostegno . Situazione a carattere permanente . A scuola si redige il PEI che ha validità annuale e va firmato dal team docente/ CdC, dagli specialisti, dal D.S. e dalla famiglia dell'alunno.

2- - DSA e/ o DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI

Si intendono alunni con Situazione a carattere permanente certificati dall'ASL o Enti accreditati .A scuola si redige il P.D.P annuale e va firmato dal team docente, dal D.S. e dalla famiglia dell'alunno.

Comprendono:

DSA

- dislessia, discalculia, disgrafia e disortografia,
- Deficit del linguaggio
- Deficit abilità non verbali
- Deficit coordinazione motoria,
- Disprassia
- **ADHD** (Disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività)
- Disturbo oppositivo provocatorio
- Disturbo della condotta
- Funzionamento intellettivo limite
- Spettro autistico lieve -Disturbi d'ansia e dell'umore – Plusdotazione - Comorbilità

3- SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO, CULTURALE

Si intendono coloro che con continuità, o per determinati periodi, possono manifestare Bisogni Educativi Speciali .Situazione a carattere transitorio. A scuola si redige:il P.D.P .Il PDP ha validità annuale e va firmato dal team docente, dal D.S. e dalla famiglia dell'alunno.

Gli svantaggi possono derivare da:

- Motivi fisici
- Motivi biologici
- Motivi fisiologici
- Motivi psicologici
- Motivi sociali
- Motivi economici
- Difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana
- Interazioni tra motivi Identificati dal Consiglio di Classe/Team dei docenti sulla base di elementi oggettivi (es. segnalazione dei servizi sociali, relazione di esperti, considerazioni pedagogiche e didattiche dei docenti) ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche.

ALLEGATI

Scheda di rilevazione dei bisogni educativi speciali;

Scheda consenso genitori alla delibera di riconoscimento della condizione di alunno con Bisogni Educativi Speciali;

Modello PDP

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Larissa Bollaci

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ex articolo n. 3, comma 2, D.Lgs 39/9